

COMUNE DI SAN LUCA
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO MULONIA

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n.23. del 05/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di SAN LUCA (RC) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 05/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO MULONIA

1. PREMESSA

Il sottoscritto Fabio Mulonia, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 14.12.2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 23/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 06/11/2023 con delibera n. 111, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 06/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Luca registra una popolazione al 01.01.2023, di n 3.482 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 21/10/2023, ha espresso parere con verbale n 19 del 20/10/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(se approvato distintamente dal DUP) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 28/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 07/04/2023 con verbale n 7.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.250.121,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 402.347,53
b) Fondi accantonati	€ 5.215.593,90
c) Fondi destinati ad investimento	€ -
d) Fondi liberi	-€ 367.819,50
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 5.250.121,93

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 7.873,82 così dettagliato:

- Quote accantonate 7.873,82 €
- Quote vincolate 0,00 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS in data 31/05/2023

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.250.121,93

di cui:		
a) Fondi vincolati	€	402.347,53
b) Fondi accantonati	€	5.215.593,90
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi		
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€	367.819,50

Con delibera consiliare per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 33.036,25

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2024	2025	2026	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	317.749,58	33.036,25	33.036,25	33.036,25	218.640,83
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		317.749,58	33.036,25	33.036,25	33.036,25	218.640,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2022, ha **rispettato** i criteri enunciati nell'art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), ha

rispettato i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha descritto** nella nota integrativa le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2024–2026, indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al d.lgs. n.118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 7.873,82	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 308.761,53	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.311.406,10	€ 2.015.540,19	€ 1.956.094,19	€ 1.956.094,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 744.067,90	€ 474.323,49	€ 417.168,47	€ 417.168,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 970.306,32	€ 872.240,91	€ 807.240,91	€ 807.240,91
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.846.574,70	€ 1.157.000,00	€ 1.707.000,00	€ 1.707.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.122.098,74	€ 3.122.098,74	€ 3.122.098,74	€ 3.122.098,74
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 13.311.089,11	€ 9.641.203,33	€ 10.009.602,31	€ 10.009.602,31

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
-------	----------------	------	------	------

Disavanzo di amministrazione	€ 33.036,25	€ 33.036,25	€ 33.036,25	€ 33.036,25
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.901.854,68	€ 3.285.308,71	€ 2.982.997,38	€ 2.980.678,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.138.434,65	€ 1.159.800,00	€ 1.709.400,00	€ 1.709.600,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 115.664,79	€ 40.959,63	€ 162.069,94	€ 164.188,57
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.122.098,74	€ 3.122.098,74	€ 3.122.098,74	€ 3.122.098,74
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 13.311.089,11	€ 9.641.203,33	€ 10.009.602,31	€ 10.009.602,31

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di Revisione prende atto che non è stato costituito FPV di entrata e di spesa per gli esercizi 2024/2026 in attesa di provvedere con il prossimo riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **non ha iscritto** nell' entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell' apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità". La quota è stata iscritta nell'allegato A1 del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ma non applicata. L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente provvederà in corso di esercizio alla iscrizione di tale quota di avanzo con apposita variazione di bilancio, nella quale dettaglierà le voci di spesa finanziate mediante applicazione di tale quota di avanzo;

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	33.036,25	33.036,25	33.036,25
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.362.104,59	3.180.503,57	3.180.503,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.285.308,71	2.982.997,38	2.980.678,75
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		726.372,51	635.196,21	635.196,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.959,63	162.069,94	164.188,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.800,00	2.400,00	2.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.800,00	2.400,00	2.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	- 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.157.000,00	1.707.000,00	1.707.000,00
)	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.800,00	2.400,00	2.600,00
)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.159.800,00	1.709.400,00	1.709.600,00
)	-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- 0,00	- 0,00	- 0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)			- 0,00	- 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			- 0,00	- 0,00

L'importo di euro 2.800,00 nel 2024, 2.400,00 nel 2025 e 2.600,00 nel 2026 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- entrate extratributarie che finanziano acquisizioni di beni mobili per gli uffici comunali (iscritti al titolo II del bilancio dell'Ente).

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 738.804,92	€ 986.596,90	€ 1.346.542,00
di cui cassa vincolata	€ 592.692,02	€ 686.975,58	€ 469.027,80
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **non hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro € 469.027,80 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA ICI IMU	105.000,00	65.000,00	65.000,00
1.01.01.76.002	RECUPERO EVASIONE TASI	40.000,00	20.000,00	20.000,00
2.01.01.01.001	RIMBORSO SPESE ELEZIONI PER CONTO DELLO STATO	19.635,00	19.635,00	19.635,00
2.01.01.01.001	EMERGENZA COVID 19 TRASFERIMENTO CENTRI ESTIVI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.02.01.02.001	CONTRATTO ISTITUZIONALE NDI SVILUPPO CIS CALABRIA -SVELARE BELLEZZA DELIBERA CIPESS DEL 02.08.2022 N 30 CUP D57H210068700001 - RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO - CAP USCITA 2035	1.000.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE CAPITOLO SPESA 11865/118651	7.000,00	7.000,00	7.000,00
04.02.01.01.002	MIUR PNRR FUTURA MENSE	0,00	0,00	0,00
04.02.01.01.003	DPCM 17/12/2021 - FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00
4.04.01.10.001	Proventi da affrancazioni Accensioni di prestiti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3.05.99.99.999	Spese per trascrizioni	0,00	0,00	0,00
04.02.01.02.001	DGR N 7585 DEL 08.07.2022 INTERVENTI CICLO IDRICO INTEGRATO COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA	0,00	0,00	0,00
04.02.01.02.001	AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE DGR 21 DEL 20.01.2022 CAP ENTRATA 2030	0,00	0,00	0,00
04.02.01.02.001	CONTRIBUTO PROGRAMMA OPERATIVO CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE VI AZIONE 6.6.1-CUP D51B230000000002 - REALIZZ. PISTA CICLABILE - CAP ENTRATA 2034	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.226.635,00	1.226.635,00	1.226.635,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.03-1.09.99.01.001	RIMBORSO ENTRATE NON DOVUTE VS AMM.NI CENTRALI- UFFICIO FINANZIARIO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.03-1.09.99.02.001	RIMBORSO ENTRATE NON DOVUTE VS AMM.NI LOCALI- UFFICIO FINANZIARIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.03-1.09.99.04.001	RIMBORSO ENTRATE NON DOVUTE VS FAMIGLIE- UFFICIO FINANZIARIO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.11-1.10.05.99.999	AREA FINANZ. ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.000,00	500,00	500,00
01.11-1.10.05.99.999	AREA AMMINISTRATIVA-ONERI STRAORD. GEST. CORRENTE	1.000,00	500,00	500,00
01.11-1.10.05.99.999	AREA TECNICA ONERI STRAORD. GEST. CORRENTE	1.000,00	500,00	500,00
01.11-1.10.05.99.999	ONERI PER DEBITI FUORI BILANCIO	43.525,53	17.525,53	17.525,53
08.01-2.02.01.09.999	CONTRATTO ISTITUZIONALE NDI SVILUPPO CIS CALABRIA -SVELARE BELLEZZA DELIBERA CIPESS DEL 02.08.2022 N 30 CUP D57H210068700001 - RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO - CAP ENTRATA 2035	1.000.000,00	1.600.000,00	**1.600.000,00
04.06-2.03.01.01.002	MIUR PNRR FUTURA MENSE	0,00	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.999	CONTRIBUTO PROGRAMMA OPERATIVO CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE VI AZIONE 6.6.1-CUP D51B230000000002 - REALIZZ. PISTA CICLABILE - CAP ENTRATA 2034	0,00	0,00	0,00
08.01-2.03.01.01.003	DPCM 17/12/2021 - FONDO PROGETTAZIONE TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00
09.04-2.03.01.02.001	DGR N 7585 DEL 08.07.2022 INTERVENTI CICLO IDRICO INTEGRATO COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.050.525,53	1.623.025,53	1.623.025,53

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 96.343,92	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	460.256,00	€ 445.048,00	€ 445.602,00	€ 445.602,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 284.714,36	€ 292.174,01	€ 292.537,71	€ 292.537,71

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). L'Ente provvederà ad approvare le tariffe e il piano economico entro il termine del 30 aprile 2024 ai sensi dell' art.1, comma 683, legge n.147/2013 (termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 105.000,00	€ 101.818,50	€ 65.000,00	€ 63.030,50	€ 65.000,00	€ 63.030,50
Recupero evasione TASI	€ 40.000,00	€ 37.172,00	€ 20.000,00	€ 18.586,00	€ 20.000,00	€ 18.586,00

Recupero evasione TARI	€ 90.000,00	€ 80.775,00	€ 90.000,00	€ 80.775,00	€ 90.000,00	€ 80.775,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno						
Recupero evasione imposta di pubblicità						

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Pur tuttavia, lo scrivente organo di revisione invita l'Ente a mettere in campo e potenziare il sistema di recupero evasione e a incrementare il grado di realizzo di tali voci di entrata, constatando che le percentuali di riscossione delle entrate da recupero evasione si attestano al di sotto del 10%. Ciò determina un notevole incremento dei residui attivi e del FCDE da iscrivere in parte spesa del bilancio e, conseguentemente, nel rendiconto dell'esercizio, determinando un potenziale fattore di squilibrio allorquando tali entrate diventano inesigibili. Si raccomanda, pertanto, di potenziare l'attività dell'ufficio tributi, anche valutando un riassetto organizzativo delle unità ad esso dedicate e la previsione di incentivi al personale all'uopo destinato.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 236,98	€ 236,98	€ 236,98
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 279,23	€ 279,23	€ 279,23
TOTALE SANZIONI	€ 516,21	€ 516,21	€ 516,21
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 236.98 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 279,23 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 103 in data 16/10/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 139,61 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter (al netto della quota del 50% da riversare all'ente proprietario della strada);
- di euro 100,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **non congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. A riguardo, l'Ente non ha quantificato alcun FCDE relativamente a tale voce di entrata.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 305.926,00	€ 89.067,81	€ 96.912,80	€ 96.912,80
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 417.818,54	€ 385.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 383.808,11	€ 216.433,00	€ 216.433,00	€ 216.433,00
Percentuale fondo (%)	53,03%	45,65%	51,91%	51,91%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Anche con riferimento a siffatta tipologia di entrata, la percentuale di riscossione è pari a circa il 45%, risulta inferiore rispetto all'andamento generale delle entrate, ritenendo pertanto necessario ogni intervento utile al miglioramento del grado di realizzo. Sui proventi del servizio idrico integrato, in attesa

che il nuovo ente Regionale provveda alla sua gestione, si consiglia all'Ente a ridurre i tempi di lettura dei contatori comunali e provvedere all'emissione dei ruoli in scadenze infrannuali senza dover attendere la chiusura dell'esercizio.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ -	€ 440,00	€ 5.200,00		€ 5.200,00		€ 5.200,00	

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2023 (assestato o rendiconto)	€ 21.296,88	€ -	€ 21.296,88
2024	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00
2025	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00
2026	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smie dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macroaggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 904.219,73	€ 887.927,73	€ 878.527,73	€ 878.527,73
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 270.346,95	€ 272.604,25	€ 259.604,25	€ 259.604,25
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.080.738,65	€ 900.991,58	€ 823.454,75	€ 829.310,15
104	Trasferimenti correnti	€ 47.200,00	€ 62.300,00	€ 61.300,00	€ 61.300,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 70.403,47	€ 69.879,43	€ 68.933,28	€ 64.759,25
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.000,00	€ 5.000,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
110	Altre spese correnti	€ 1.100.724,29	€ 1.086.605,72	€ 886.677,37	€ 882.677,37
	Totale	3.474.633,09	3.285.308,71	2.982.997,38	2.980.678,75

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali),

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non prevede incarichi di Collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.159.800,00;
- per il 2025 ad euro 1.709.400,00;
- per il 2026 ad euro 1.709.600,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **non ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 10.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 9.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 9.000,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 non **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

Si invita l'Ente a provvedere alla sua iscrizione per un importo non inferiore ad euro 8.890,22 (pari al 0,2% delle spese finali del quadro generale riassuntivo).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 728.372,51 per l'anno 2024;

- euro 635.196,21 per l'anno 2025;

- euro 635.196,21 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi**

accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 728.372,51	€ 635.196,21	€ 635.196,21

8.4. Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione ha richiesto all'Ente, in sede di primo accesso presso l'Ente, la predisposizione di un elenco delle vertenze in essere con annessa alea di soccombenza al fine di valutare la congruità dell'accantonamento presente nel rendiconto 2022 e successivi bilanci. A tal fine, con PEC del 24/07/2023, il responsabile alla gestione del contenzioso ha fornito relazione a cura del legale incaricato dalla quale si evincono il numero di cause in essere e l'alea di soccombenza potendo quindi determinare la congruità del fondo contenzioso istituito dall'ente pari a:

- euro 120.000,00 nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023;
- euro 12.000,00 nella prima annualità del bilancio 2024/2026;
- euro 80.000,00 nella seconda annualità del bilancio 2024/2026;
- euro 75.000,00 nella terza annualità del bilancio 2024/2026.

Attesa la mole di debiti fuori bilancio da sentenze esecutive (art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL) riconosciuti nell'esercizio 2023, si invita l'Ente al costante monitoraggio ed all'aggiornamento, con cadenza annuale, della relazione sullo stato del contenzioso, in occasione della predisposizione del conto consuntivo, al fine di intervenire con adeguamenti dell'accantonamento per tali fini.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 12.000,00		€ 80.000,00		€ 75.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 5.106,00		€ 5.106,00		€ 5.106,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						

Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 43.223,86		€ 43.223,86		€ 43.223,86	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 8.000,00		€ 8.000,00		€ 8.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Risultato presunto 2023
Fondo rischi contenzioso	120.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
.....	
.....	
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento

derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta le** condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.978.865,92	1.884.501,78	1.786.803,13	1.764.059,27	1.620.460,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	94.364,14	97.698,65	22.743,86	143.599,07	145.717,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.884.501,78	1.786.803,13	1.764.059,27	1.620.460,20	1.474.742,50
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	67.063,72	63.854,84	63.257,83	61.579,68	57.405,65
Quota capitale	94.364,14	97.698,65	22.743,86	143.599,07	145.717,70
Totale fine anno	161.427,86	161.553,49	86.001,69	205.178,75	203.123,35

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	67.063,72	63.854,84	63.257,83	61.579,68	57.405,65
entrate correnti	3.229.533,10	3.598.558,73	3.362.104,59	3.180.503,57	3.180.503,57
% su entrate correnti	2,08%	1,77%	1,88%	1,94%	1,80%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate

come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il **rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Richiamando quanto emarginato nel presente verbale e qui di seguito riassunto, in ordine a:

1. Pianificazione attività ufficio tributi comunali al fine di migliorare il grado di riscossione delle entrate proprie dell'Ente la cui percentuale di realizzo oscilla tra valore inferiori al 10% (entrate da recupero evasione) e 45% (entrate extratributarie). Si invita quindi a valutare ogni azione necessaria al potenziamento dell'attività dell'ufficio tributi;
2. Costante monitoraggio e aggiornamento (almeno annuale) della relazione sullo stato del contenzioso in essere al fine di allocare risorse utili a garantire il finanziamento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva attesa la mole di debiti riconosciuti nel corso dell'anno 2023;
3. Fornire una maggiore tracciabilità dei flussi di entrata e di spesa legati ad interventi finanziati da fondi PNRR, non solo sotto l'aspetto puramente contabile (al quale l'Ente si è adeguato) ma anche attraverso la predisposizione di appositi fogli di lavoro contenenti gli stati di avanzamento delle singole progettualità. Valutare la possibilità di ricorrere a nuove forme di assunzione di personale a tempo determinato ai sensi del D.L. 152/2021 convertito con L. 233/2021;
4. Allineare la situazione dello stock del debito commerciale e pianificare azioni di monitoraggio del ciclo passivo delle fatture al fine di ridurre i tempi medi di pagamento.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

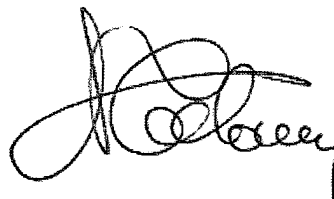
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e

sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Mulonia

Firmato digitalmente da: MULONIA FABIO
Luogo: Reggio Calabria
Data: 05/12/2023 08:09:59

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Mulonia', with a stylized, cursive script.